

COMUNE DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>16</u>	DATA <u>31 LUGLIO 2014</u>	OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE TARI - COMPONENTE IUC.
--------------------	----------------------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 19.15 nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25/02/2014, ai sensi dell'art.143 del DLgs.n.267/2000, nelle persone dei Signori:

N		Presente	Assente
1	Dr.ssa Maria Teresa Cucinotta - Prefetto	<u>SI</u>	
2	Dr. Roberto Esposito - Vice Prefetto	<u>SI</u>	
3	Dr. Rosario Fusaro - Dirigente II Fascia Area I	<u>SI</u>	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Umberto Greco, con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 267/2000.

Assume la presidenza il Prefetto dr.ssa Maria Teresa Cucinotta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i componenti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013;
- la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;
- sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n°4 del 13/05/2014 e successive modificazioni;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile.

Considerato che:

- il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n°11 del 17/06/2014;
- complessivamente i costi per l'anno 2014 sono pari ad 3.649.830,77, compresi gli oneri per IVA sostenuti dall'ente per i servizi affidati soggetti all'imposta;
- per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo;
- i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per euro 502.076,56 imputabili ai costi fissi mentre per euro 3.147.754,21 sono imputabili ai costi variabili;
- che al totale costi deve essere sottratto il contributo del MIUR, pari ad € 7.611,86;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 (*L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica*) la ripartizione dei costi del servizio, per l'anno 2013, tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata utilizzando il gettito presunto derivante dal ruolo Tares 2013, che ha registrato una percentuale dell'83,36% per le Utenze domestiche e del 16,64% per le Utenze non domestiche;
- per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche, sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti e delle superfici da assoggettare a tariffa;
- per le utenze non domestiche l'art.6 del D.P.R. 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una presuntiva produzione annua di rifiuti per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune disponga di sistemi di misurazione delle quantità conferite dalle singole utenze;
- il Comune di Scalea non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile della tariffa, individuando il valore di produzione presuntiva, per ogni categoria, all'interno dei valori minimo e massimo fissati nelle predette tabelle;
- che si è ritenuto di fissare per le utenze domestiche il coefficiente Kb, di cui al DPR 158/1999, in misura differenziata in relazione agli occupanti, nell'ambito dei range fissati dal citato DPR

158/1999 e comunque utilizzando valori Ps non superiori all'85%, avendo maggiore attenzione per le famiglie numerose;

- che si è ritenuto di fissare, per le utenze non domestiche, i coefficienti Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 nella misura media (Ps50%) per tutte le categorie;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2014;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213/2012;

PROPONE

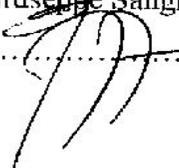
- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche nella seguente proporzione:

Utenze domestiche	83,36%
Utenze non domestiche	16,64%;
- 3) di approvare i coefficienti di produzione presuntiva per come applicati nel prospetto delle tariffe;
- 4) di **approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2014**, come risultanti dai prospetti allegati, per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti **"TARI"**;
- 6) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 7) di stabilire che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in NUMERO 3 RATE, con SCADENZA il giorno 16 dei mesi di SETTEMBRE – NOVEMBRE – MARZO 2015, è consentito il versamento in un'unica soluzione entro il 16 SETTEMBRE 2014;
- 8) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti **"TARI"**, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SCADENZA 30/9/2014

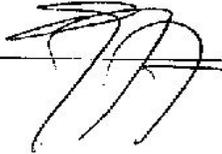
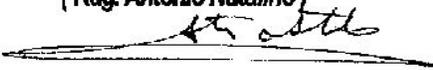
PROPONENTE

Il Responsabile Settore Entrate
Avv. Giuseppe Sangiovanni

.....
5 

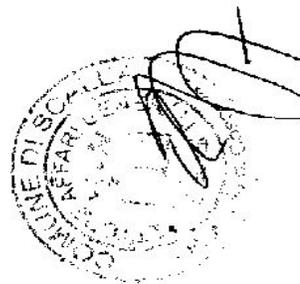
OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE TARI -
COMPONENTE IUC.

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><i>Parere favorevole</i></p> <p>Scalea addi <u>30/7/2014</u></p>	<p>Il Responsabile del Servizio Avv. Giuseppe Sangiovanni</p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><i>Parere POSITIVO</i></p> <p>Scalea addi <u>30/7/2014</u></p> <p>Responsabile procedimento Istruzione contabile Valerio MARTINA</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria</p> <p>Il Responsabile Settore III° Finanziario (Rag. Antonio Natalino)</p> 

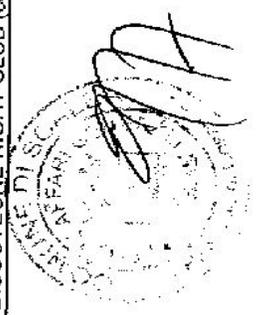
TARIFFE TARI 2014 UTENZE DOMESTICHE

Nucleo Fam. (NF)	N° Utenze	Superficie (mq)	Ka	Kb	TF (€/mq)	TV (€/Utenza)
1	2.887	135.659	0,81	0,94	0,31940	59,87161
2	7.324	361.726	0,94	1,74	0,37066	110,82617
3	1.287	94.083	1,02	2,00	0,40221	127,38641
4	8.568	441.144	1,09	2,60	0,42981	165,60233
5	205	19.889	1,10	3,20	0,43376	203,81825
6	34	3.007	1,06	3,40	0,41798	216,55689
7	16	1.246	1,06	3,40	0,41798	216,55689
8	4	380	1,06	3,40	0,41798	216,55689
11	1	105	1,06	3,40	0,41798	216,55689



TARIFE TARI 2014 UTENZE NON DOMESTICHE

n. codice	Categorie	Unità x calcolo (N)	Superficie (S)	Kc	Kd	TF €/mq	TV €/mq
1	MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	12	2793	0,5	4,75	0,14676	0,92570
2	CINEMA, TEATRI (cod. 2)	0	0	0,4	3,51	0,10871	0,68404
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	7	2108	0,4	3,55	0,10871	0,69184
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	18	37672	0,7	6,04	0,18753	1,17710
5	STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	52	81429	0,5	4,15	0,12774	0,80877
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	7	668	0,5	4,04	0,12502	0,78733
7	ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	9	49164	1,2	10,7	0,32885	2,08331
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	7	4925	1	8,5	0,26363	1,65651
9	CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	0	0	1	8,76	0,27178	1,70718
10	OSPEDALI (cod. 10)	0	0	1,2	10,1	0,31255	1,96443
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 11)	190	19150	1	9,1	0,28265	1,77344
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO (cod. 12)	0	0	0,6	5,57	0,17394	1,08550
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI B	165	23493	1	8,7	0,26906	1,69549
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	16	987	1,3	11,1	0,34244	2,15347
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUA	33	1727	0,7	6,45	0,20112	1,25700
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	0	0	1,4	12,6	0,38865	2,44989
17	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	28	1448	1,4	11,8	0,36690	2,30548
18	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod	51	4608	0,9	7,96	0,24732	1,55128
19	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	18	2111	1,2	10,1	0,31255	1,96053
20	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	1	1000	0,6	5,58	0,17394	1,08745
21	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	26	3662	0,7	6,06	0,18753	1,18100
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	33	5128	6,8	60,2	1,85898	11,73591
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	0	0	4,4	39,1	1,20670	7,61022
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIE (cod. 24)	47	4257	5	43,6	1,34803	8,50279
25	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTAF	63	8199	2	17,6	0,54356	3,42996
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	36	3236	2	17,7	0,54628	3,44165
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	20	1054	7,8	68,9	2,12804	13,43141
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	7	12212	2,2	19,3	0,59520	3,75347
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 29)	0	0	5,8	51	1,57632	9,94493
30	DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	2	1683	1,3	11,8	0,36419	2,29963



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;
Visti i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;
Visto il Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;
Visto l'art. 25 bis del vigente statuto comunale;
Vista la normativa di legge in materia;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

La Commissione Straordinaria

Dott.ssa Maria Teresa Cucinotta _____

Dott. Roberto Esposito _____

Dott. Rosario Fusaro _____

Il Segretario Generale

Dott. Umberto Greco

SI ATTESTA

-Che la presente deliberazione è stata trasmessa all'Albo Pretorio il giorno 31-07-2014
per la prescritta pubblicazione di gg. 15 - art.124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- - Che la stessa è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Scalea, li 31-07-2014



IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA - PERSONALE
(*Anna Maria Naccarato*)

E' copia conforme all'originale depositato in Segreteria

Scalea, li _____

IL RESPONSABILE